

# Le Penne nere premiano la volontà di ricordare

## La cerimonia

Premi ad associazione Adami e comitato Caserma Campiello. Menzione speciale agli Amici della Linea Cadorna

— Gli Alpini di Azzano premiano la buona volontà di chi si prodiga per tramandare la memoria dei nostri avi. Nella sala consiliare del Comune, gremita per l'occasione, si è tenuta la cerimonia di consegna del

premio Ifms (acronimo di International Federation of Mountain Soldiers, ossia Federazione internazionale dei soldati di montagna), promosso dalle Penne nere azzanesi e assegnato a pari merito all'associazione Adami, nata nel 2015 per raccogliere e tramandare testimonianze storiche del Battaglione Edolo nella seconda guerra mondiale, e al comitato Caserma Campiello, che da circa quattro anni sta portando

avanti un progetto di risanamento della struttura situata nella conca d'Arno in Val Savio (tributaria laterale della Val Camonica), a oltre 2.000 metri sul livello del mare, gravemente danneggiata da una rovinosa valanga nel 1916.

Una menzione speciale è stata assegnata agli «Amici della Linea Cadorna», sostenuti da Cai Bergamo, Cai Alta Val Brembana (sezione di Piazza Brembana), centro storico culturale Val-

le Brembana «F. Riceputi», dalle sottosezioni Cai Alta Val Seriana e Val di Scalve e dal Museo Etnografico di Schilpario.

All'incontro hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco di Azzano San Paolo Simona Pergreffi, il vicesindaco Lucio De Luca, il consigliere nazionale dell'Associazione Nazionale Alpini (Ana) Mario Rumo, il vicepresidente dell'Ana di Bergamo Andrea Bresciani e il capogruppo degli Alpini di Azzano Mauro Bettoni. «Ringrazio la sezione Alpini di Azzano – ha sottolineato il sindaco Pergreffi –. Ogni anno ci arricchite di tracce di storia importantissime, diffondendo cultura sul territorio».

**Al. Be.**



Un momento della cerimonia di premiazione